ANEST IWATA

Manuale di Istruzioni d'uso e Manutenzione

IT

CE

MINI LAVAPISTOLE KUIK

Per lavaggio manuale di pistole a spruzzo
Zona A: con acqua
Zona D: con solvente

Leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale prima di iniziare ad operare con la macchina

CE Ex II 2 G T5 X

Le Lavapistole ANEST IWATA sono progettate e realizzate in conformità con i Requisiti Essenziali di Sicurezza della Direttiva "ATEX" 94/9/CE.
Livello di protezione: categoria II 2 G X adatta per uso in Zone 1 e 2.
Marchio :X . L'elettricità statica deve essere scaricata dalla pompa e condotta a terra attraverso il cavo di messa a terra fornito con l'impianto.

ANEST IWATA Europe

AI SENSI DELLE DIRETTIVE 94/9/CE – 2006/42/CE
IN COMPLIANCE WITH THE 94/9/CE – 2006/42/CE DIRECTIVES

NOI:
THE UNDERSIGNED:

ANEST IWATA Europe S.r.l.
C.so Vigevano, 46
10155 TORINO – ITALIA

DICHIARIAMO SOTTO LA NOSTRA ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ CHE LA LAVAPISTOLE PER AEROGRAFI ED ACCESSORI DENOMINATA:
HEREBY DECLARES UNDER ITS OWN RESPONSIBILITY THAT THE WASHER FOR SPRAY-GUNS AND ACCESSORIES HEREUNDER REFERRED TO AS:

LAVAPISTOLE:	***KUIK***
SPRAY-GUN WASHER:	***KUIK***
MOD.: ***KUIK***	*SERIES N°:*

Classificazione apparecchio secondo Direttiva 94/9/CE
Equipment classified in compliance with Directive 94/9/CE

ATEX: ***Gruppo II Categoria 2 - G - T5***
Group II Category 2 - G - T5

AL QUALE QUESTA DICHIARAZIONE SI RIFERISCE E' CONFORME AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA E SALUTE E ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE:
WHICH THIS DECLARATION REFERS TO, COMPLIES WITH THE FOLLOWING RULES ALREADY IN FORCE:

- ***DIRETTIVA 2006/42/CE (SICUREZZA MACCHINE)***
- ***DIRECTIVE 2006/42/CE (MACHINERY SAFETY)***
- ***DIRETTIVA 94/9/CE (SICUREZZA ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE)***
- ***DIRECTIVE 94/9/CE (SAFETY IN POTENTIALLY EXPLOSIVE ATMOSPHERES)***
-

PER LA VERIFICA DELLA CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE SONO STATE APPLICATE LE SEGUENTI NORME ARMONIZZATE:
COMPLIANCE WITH LEGAL PROVISIONS IS GUARANTEED BY THE APPLICATION OF THE HARMONISED REGULATIONS HERE BELOW:

EN 349-1 :1993+A1 :2008, EN 626-1 :1994+A1 :2008, EN 842 :1996, EN 1037 :1995+A1 :2008, EN 1127-1 :2007, EN 4414 :2010, ISO 7000 :2012, EN ISO 3746 :2010, EN ISO 11202 :2010, EN ISO 12100-1 :2003, EN ISO 12100-2 :2003, EN 12921-1 :2005+A1 :2010, EN 12921-2 :2005+A1 :2008, EN 12921-3 :2005+A1 :2008, EN ISO 13849-1 :2009, EN ISO 13857 :2008, EN ISO 14121-1 :2007

Dr. Marco G. Vicentini

Torino, _____ _____ _____
(Data) *(Firma del legale rappresentante)*

Il fascicolo compilato ai sensi dell'art. 8, paragrafo 1, lettera b), sottolettera ii) della direttiva 94/9/CE ATEX, è stato trasmesso all'organismo notificato di seguito indicato. - Name and address of the Notified Body:

I.C.E.P.I. S.p.a.
Istituto Certificazione Europeo Prodotti Industriali
Via Paolo Belizzi, 29/31/33 - 29100 PIACENZA – ITALIA
N. IDENTIFICATIVO:

Numero della DICHIARAZIONE DELLA RICEVUTA DI DEPOSITO:

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
1.1	CERTIFICAZIONE CE DEL LAVAPISTOLE	3
1.2	DESTINAZIONE D'USO	4
1.2.1	USI CONSENTITI	4
1.2.2	USI IMPROPRI	5
1.3	AREA D'INFLUENZA	5
1.4	PRODOTTI PER IL LAVAGGIO	6
1.5	PRODOTTI VIETATI PER IL LAVAGGIO	6
2	NORME GENERALI DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE INFORTUNI	6
2.1	LIVELLI DI PERICOLO E TERMINOLOGIA	6
2.2	ABBIGLIAMENTO	8
2.3	ECOLOGIA ED INQUINAMENTO	8
2.4	DEMOLIZIONE E MESSA FUORI SERVIZIO	8
3	DESCRIZIONE	8
3.1	IDENTIFICAZIONE (Vedi fig. A)	11
3.2	DATI TECNICI	11
3.3	LIVELLO SONORO	11
3.4	TARGHETTE ED AVVISI DI PERICOLO	12
3.5	USO IN SICUREZZA	13
4	TRASPORTO E SCARICO	14
5	POSIZIONAMENTO	14
5.1	CONTROLLI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE	14
5.2	INSTALLAZIONE	14
6	ISTRUZIONI PER L'USO	15
6.1	PREPARAZIONE PER L' UTILIZZO DELLA LAVAPISTOLE	15
6.2	LAVAGGIO DELLA PISTOLA, ZONA A (ACQUA), VEDI FIGURA 1	15
6.3	LAVAGGIO DELLA PISTOLA, ZONA D (DILUENTE), VEDI FIGURA 1	15
7	DISPOSITIVI DI SICUREZZA	15
8	IMPIANTO IDRO-PNEUMATICO	16
8.1	FUNZIONAMENTO	16
9	MANUTENZIONI E CONTROLLI PERIODICI	17
9.1	INSUFFICIENTE ASPIRAZIONE DEI VAPORI (Vedi pos.15 fig.1)	17
9.2	PULIZIA POMPETTA VENTURI	17
9.3	PULIZIA NEBULIZZATORE	17
10	ELENCO PARTI DI RICAMBIO	18
11	GARANZIA	19

La ANEST IWATA EUROPE si riserva la proprietà del seguente manuale e vieta a chiunque di riprodurlo o di comunicarlo a terzi senza l'autorizzazione della proprietaria.
Ai fini giuridici, in caso di contestazioni, incidenti o quant'altro, è ritenuto valido solo il testo della lingua del costruttore. La ANEST IWATA EUROPE NON si assume alcuna responsabilità, per danni dovuti ad incomprensioni o errato uso, dovuto a traduzioni imperfette o imprecise.

1. INTRODUZIONE

Questo manuale riporta le istruzioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura da lavaggio denominata **KUIK**. Nel seguito la macchina verrà denominata **Lavapistole**. **Il presente manuale è parte integrante del prodotto e va custodito in modo adeguato per permetterne l'integrità e la consultazione ripetuta durante tutto l'arco di vita del Lavapistole.**
Dal rispetto e dall'osservanza delle istruzioni descritte in questo manuale, dipendono la sicurezza, il regolare funzionamento, l'economia di esercizio e la durata del **Lavapistole**. È obbligatorio attenersi a quanto descritto nel presente manuale:

Il presente manuale deve essere letto e compreso perfettamente prima di installare, usare od eseguire qualsiasi tipo di operazione o manutenzione sulla macchina. L'utilizzo del Lavapistole per effettuare lavorazioni diverse da quelle indicate nel presente manuale è considerato improprio ed è quindi vietato. La ANEST IWATA EUROPE declina ogni e qualsiasi responsabilità per danni cagionati dal Lavapistole a persone, animali o cose, dovuti ad un utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale, o per danni dovuti a negligenza o mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

Il **Lavapistole** è costruito in conformità alle disposizioni contenute nelle seguenti direttive europee:

- **Direttiva 2006/42/CE (Sicurezza Macchine).**
- **Direttiva 94/9/CE (Apparecchi destinati ad essere utilizzati in ambienti potenzialmente esplosivi).**

In particolare per quanto riguarda la direttiva **94/9/CE (direttiva "ATEX")** il Lavapistole è una macchina progettata e costruita per funzionare conformemente ai parametri operativi stabiliti dalla **ANEST IWATA** garantendo un livello di protezione normale conforme al gruppo di **apparecchi II, categoria 2 G.** La macchina viene quindi immessa sul mercato accompagnata da:

- **Libretto istruzioni d'uso e manutenzione.**
- **Dichiarazione CE di conformità.**
- **Marcatura CE.**

1.1 CERTIFICAZIONE CE DEL LAVAPISTOLE

La **Direttiva 2006/42/CE**, rifusione delle precedenti direttive in materia di sicurezza delle macchine, che il 29 dicembre 2009 ha abrogato la precedente **direttiva 98/37/CE**, precisa le condizioni minime con cui una macchina può essere immessa nel mercato dell'Unione Europea. Tutte le macchine possono essere commercializzate e messe in servizio soltanto se non pregiudicano la sicurezza e la salute delle persone, degli animali domestici o dei beni. Il Lavapistole è una macchina per il lavaggio di pistole a spruzzo o di piccoli pezzi e non rientra quindi in una delle categorie di macchine riportate nell'elenco contemplato nell'allegato IV della Direttiva (macchine particolarmente pericolose).

Per attestare la conformità della macchina alle disposizioni della **Direttiva 2006/42/CE** la **ANEST IWATA** prima della immissione sul mercato ha provveduto ad applicare la procedura indicata all'art. 5. In tal senso il fabbricante ha provveduto ad accertare: il rispetto dei pertinenti requisiti di sicurezza; la disponibilità del fascicolo tecnico previsto all'allegato VII-A; l'effettuazione di tutte le prove e le verifiche previste dalle norme di riferimento ed il rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza e salute previsti dall'allegato I della Direttiva stessa. Il fascicolo tecnico della costruzione, che raccoglie i dati fondamentali del progetto e tutte le caratteristiche correlate alla sicurezza della macchina, è stato elaborato conformemente a quanto previsto dall'allegato VII-A, e può essere reso disponibile dal soggetto indicato nella dichiarazione CE di conformità per l'eventuale verifica da parte degli organi di vigilanza, a seguito di una domanda motivata, come previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

La **ANEST IWATA**, avendo verificato mediante la suddetta procedura che la macchina è stata progettata e costruita in conformità alle disposizioni contenute nella Direttiva 2006/42/CE e che la stessa può essere utilizzata in sicurezza nelle condizioni di servizio previste nel presente manuale, provvede all'immissione sul mercato del Lavapistole dotando ed accompagnando la macchina con: **Libretto istruzioni d'uso (Manuale utente)- Dichiarazione CE di conformità - Marcatura CE**

La Direttiva 94/9/CE, precisa le condizioni minime con cui una macchina destinata ad operare in un ambiente in cui possono svilupparsi atmosfere potenzialmente esplosive può essere progettata, costruita ed immessa nel mercato dell'Unione Europea.
La suddetta Direttiva prescrive le misure che devono essere adottate in modo che sia possibile operare senza che la macchina possa essere fonte o causa dell'accensione di un'atmosfera potenzialmente esplosiva.

Il Lavapistole è un apparecchio del gruppo II, categoria 2 G come indicato nella direttiva 94/9/CE, in grado di operare corretta-

mente in ambienti con presenza di atmosfere potenzialmente esplosive classificate **Zona 1**. Per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nella Direttiva 94/9/CE, la **ANEST IWATA** ha provveduto ad effettuare i controlli e le prove previste e a trasmettere all'organismo notificato la documentazione richiesta come prescritto dall'art. 8, paragrafo 1, lettera b), sottolettera ii) della direttiva 94/9/CE. La **ANEST IWATA** dichiara quindi il Lavapistole conforme alle seguenti direttive, avendo nel progetto e nella costruzione ottemperato agli obblighi derivanti dall'applicazione delle disposizioni legislative in materia:

- **Direttiva 94/9/CE (ATEX).**
- **Direttiva 2006/42/CE (Sicurezza macchine).**

Per la verifica della conformità alle disposizioni legislative europee su indicate il costruttore ha utilizzato le seguenti norme europee e regole tecniche:

- **EN 349-1:1993+A1:2008:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO** - Distanze minime per impedire lo schiacciamento di parti del corpo umano.
- **EN 626-1:1994+A1:2008:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO** - Riduzione dei rischi alla salute derivanti dalle sostanze pericolose emesse dal macchinario - Parte 1: Principi e specifiche per i costruttori di macchine.
- **EN 842:1996:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO -** Segnali visibili di pericolo- Requisiti generali di progetto e collaudo.
- **EN 1037:1995:+A1:2008:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO -** Prevenzione contro l'avviamento inaspettato.
- **EN 1127-1:2007:** **ATMOSFERE ESPLOSIVE -** Prevenzione dell'esplosione e protezione contro l'esplosione- Parte 1: Concetti fondamentali e metodologia.
- **EN 4414-:2010:** **PNEUMATICA -** Regole generali e requisiti di sicurezza per i sistemi e per i loro componenti.
- **ISO 7000:2012:** **SIMBOLI GRAFICI PER L'UTILIZZO DELLA MACCHINA** - Simboli registrati.
- **EN ISO 11202:2010:** **ACUSTICA -** Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature - Misurazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni - Metodo di controllo in sito.
- **EN ISO 12100-1:2003:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO** - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione - Parte 1: Terminologia di base, metodologia.
- **EN ISO 12100-2:2003:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO** - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione - Parte 2: Principi tecnici.
- **EN 12921-1:2005+A1:2010:** Macchine di lavaggio e di pretrattamento di manufatti che utilizzano sostanze liquide e in fase di vapore - Parte 1: Requisiti di sicurezza generali.
- **EN 12921-2:2005+A1:2008:** Macchine di lavaggio e di pretrattamento di manufatti che utilizzano sostanze liquide e in fase di vapore - Parte 2: Sicurezza delle macchine che utilizzano detergenti acquosi.
- **EN 12921-3:2005+A1:2008:** Macchine di lavaggio e di pretrattamento di manufatti che utilizzano sostanze liquide e in fase di vapore - Parte 3: Sicurezza delle macchine che utilizzano solventi infiammabili.
- **EN 13849-1:2009:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO -** Categorie dei sistemi di comando correlate alla sicurezza - Parte 1: Principi generali per la progettazione.
- **EN ISO 13857:2008:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO -** Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori ed inferiori.
- **EN ISO 14121-1:2007:** **SICUREZZA DEL MACCHINARIO -** Valutazione del rischio - Parte 1: Principi.

1.2 DESTINAZIONE D'USO

1.2.1 USI CONSENTITI

Il Lavapistole normalmente usato nelle carrozzerie, è una macchina progettata esclusivamente per il lavaggio di pistole di verniciatura, tazze, coperchi ed accessori ad esse collegate, come barattoli svuotati dalla vernice, contenitori per la preparazione della vernice, filtri e stecche per la mescolatura, utilizzando acqua, detergenti a base d'acqua o miscela di diluenti avente determinate caratteristiche (vedi paragrafo 1.4 - PRODOTTI PER IL LAVAGGIO). Quando per il lavaggio si usa un fluido detergente a base d'acqua esso deve avere un pH compreso tra 6.5 e 12 con una percentuale di componenti infiammabili non superiore all'8%.

- **Uso in ambienti con presenza di atmosfere potenzialmente esplosive.**

Il Lavapistole è stato progettato e costruito dalla **ANEST IWATA** per garantire un livello di protezione elevato e conforme ai parametri operativi stabiliti per gli apparecchi del **gruppo II, categoria 2, tipo di pericolo G (gas)**, in atmosfere esplosive dovute a gas, vapori o nebbie infiammabili secondo quanto prescritto dalla direttiva **94/9/CE (ATEX).**

I mezzi di protezione utilizzati dalla **ANEST IWATA** per la costruzione del Lavapistole garantiscono quindi un livello di protezione richiesto, anche in presenza di anomalie ricorrenti o difetti di funzionamento della macchina di cui si é tenuto conto.
Il Lavapistole così concepito è quindi idoneo ad operare in ambienti in cui si possono generare atmosfere potenzialmente esplosive appartenenti alle seguenti aree a rischio (direttiva 1999/92/CE).

- **ZONA 1:** area in cui durante le normali attività è probabile la formazione di un'atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia.

La macchina ovviamente può operare il aree in cui il rischio di esplosione é minore, come ad esempio in **ZONA 2.**

1.2.2 USI IMPROPRI

Il Lavapistole per la sua costruzione può anche prestarsi ad essere utilizzato per effettuare operazioni improprie.
Si intendono impropri gli usi che se sono applicati al Lavapistole secondo la valutazione esclusiva del fabbricante possono arrecare pericoli e/o danni alla salute delle persone o degli animali e/o danni alla macchina. A titolo indicativo e non esaustivo si riportano alcuni usi impropri ragionevolmente prevedibili:

- Miscelare acqua e solvente durante il lavaggio.
- Lavaggio e sgrassaggio di oggetti destinati a venire in contatto con sostanze alimentari.
- Operare e/o bagnare pezzi metallici incandescenti.
- Lavare animali.
- Lavare oggetti personali.
- Accendere fuochi all'interno del Lavapistole.
- Lavare materie plastiche con solvente.
- Usare il Lavapistole in ambienti con presenza di atmosfere di gas, vapori o nebbie potenzialmente esplosivi classificati <Zona 0> ai sensi della direttiva 1999/92/CE.
- Usare il Lavapistole in ambienti con presenza di atmosfere costituite da aria e polveri infiammabili.

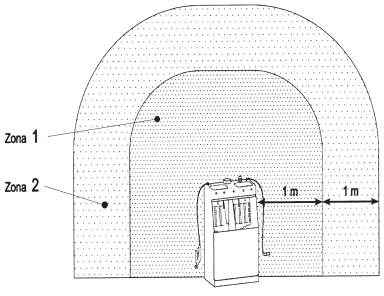
Il Lavapistole deve essere destinato esclusivamente all'uso per il quale è stato progettato e costruito. Ogni altro uso non indicato nel presente manuale è considerato improprio ed è quindi tassativamente vietato. La ANEST IWATA declina ogni e/o qualsiasi responsabilità per danni arrecati a persone, animali o cose, dovuti ad un impiego non corretto del Lavapistole o alla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

1.3 AREA D'INFLUENZA

Quando per il lavaggio vengono usati diluente e generalmente prodotti infiammabili, il Lavapistole genera attorno ad esso un'atmosfera potenzialmente esplosiva a causa della miscelazione dei vapori infiammabili contenuti nei prodotti utilizzati e l'aria ambiente. Nel seguente schema sono indicate le aree d'influenza con presenza di atmosfera potenzialmente esplosiva in condizioni di ventilazione media. Generalmente all'interno di tali aree, le normali attrezzature di lavoro non possono essere usate. Volendo comunque operare all'interno di tali aree, è obbligatorio che le macchine e le attrezzature di lavoro in genere che vengono collocate o a trovarsi all'interno di tali aree abbiano i livelli di protezione e le caratteristiche specifiche richieste dalla direttiva 94/9/CE (Atex) e precisamente:

- **In Zona 1** e precisamente all'interno dell'area avente i limiti distanti 1 metro dalla macchina, devono essere conformi al gruppo di **apparecchi II - categoria 2 G (gas).**

- **In Zona 2** e precisamente all'interno dell'area avente i limiti interni confinanti con la Zona 1 e quelli esterni distanti 1 metro da tale zona, devono essere conforme al **gruppo di apparecchi II - categoria 3 G (gas).**



L'utente, ai sensi della **direttiva 1999/92/CE,** ha l'obbligo di garantire il rispetto della delimitazione della zona pericolosa definita nello schema e di procedere alla classificazione d'area dell'ambiente di lavoro, in cui potrebbero essere presenti atmosfere potenzialmente esplosive.

1.4 PRODOTTI PER IL LAVAGGIO

L'utilizzo del Lavapistole è stato concepito per effettuare le operazioni di lavaggio in due zone distinte (vedi figura 1): **zona A** per il lavaggio con acqua e/o detergente a base d'acqua; **zona D** per il lavaggio con miscela di diluenti. Nello specifico per il lavaggio utilizzare:

NELLA ZONA A:
acqua con detergente "REMOVER" della ANEST IWATA, oppure **Liquido detergente a base d'acqua**. In questo caso la miscela deve possedere le seguenti caratteristiche: **pH compreso tra 6,5 e 12; mancanza di componenti infiammabili o in percentuale non superiore all'8 %.**

NELLA ZONA D:
miscela di diluente da lavaggio normalmente usato nelle carrozzerie per oggetti sporchi di vernice a base solvente, contenente normalmente:
• Acetone, acetato di metilene, carbinolo, cloruro di metilene, cloruro di propile, dicloroetilene, esano, isopropanolo, M.E.K. (metil etil chetone), metil acetato, propilene.
• Solvente a ragia minerale a base di idrocarburi, gasolio, kerosene.

Questi prodotti per il lavaggio devono rispettare le prescrizioni contro l'inquinamento ambientale a norma di legge previste dalle leggi vigenti nello Stato in cui viene usato il Lavapistole.

1.5 PRODOTTI VIETATI PER IL LAVAGGIO

L'uso di prodotti non previsti dal fabbricante può provocare rischi per la salute, perdita di sicurezza durante il funzionamento o danni alla macchina. Per questo motivo non è consentito usare prodotti non indicati nel presente libretto. A titolo indicativo e non esaustivo si riportano alcuni prodotti che possono essere di uso comune nelle carrozzerie ma che sono vietati nell'uso con il Lavapistole:

• Benzina e suoi derivati.
• Alcool etilico e altri alcoli primari.
• Solventi non infiammabili ma pericolosi per la salute (solventi clorurati o carbofluorurati), come ad esempio: triclrometano, tricloroetano, cloruro di metilene, freon, tetracloruro di carbonio, percloroetilene, clorotene, trielina, etc..

ATTENZIONE
È vietato miscelare acqua con il diluente: ogni prodotto di lavaggio deve essere usato esclusivamente nella zona di lavoro assegnata.

ATTENZIONE
È vietato usare diluente contenente sostanze tossiche come clorurati, carbofluorurati, o altre sostanze a base di idrocarburi alogenati pericolosi per la salute: usare esclusivamente i prodotti indicati dal fabbricante.
La ANEST IWATA declina ogni e/o qualsiasi responsabilità per danni arrecati dal Lavapistole a persone e/o animali a causa di impiego di prodotti non idonei o vietati come indicato nel presente manuale.

2. NORME GENERALI DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE INFORTUNI

2.1. LIVELLI DI PERICOLO E TERMINOLOGIA

La sicurezza dell'operatore e delle persone esposte è la principale preoccupazione del progettista e del costruttore di macchine. Nel progetto di un nuovo **Lavapistole** si cerca di prevedere tutte le possibili situazioni di pericolo e i rischi connessi con l'uso della macchina, adottando gli opportuni accorgimenti per rendere l'attrezzatura più sicura possibile. Si consiglia quindi di leggere molto attentamente questo manuale ed in particolare questa sezione, che riguarda le norme di sicurezza, evitando comportamenti inopportuni o in contrasto con le istruzioni ivi contenute.

Fare attenzione al segnale di pericolo, dove riportato in questo manuale, ed attenersi alle disposizioni di sicurezza.
I segnali di pericolo sono di tre livelli:

PERICOLO
Questo segnale avverte che le operazioni descritte, se non sono correttamente eseguite, possono causare rischi per la salute, gravi lesioni o morte. E' il segnale di massimo rischio.

AVVERTENZA
Questo segnale avverte che le operazioni descritte, se non sono correttamente eseguite, possono causare rischi per la salute, gravi lesioni a medio o lungo termine. Questo segnale indica un livello di rischio inferiore al precedente.

CAUTELA
Questo segnale avverte che le operazioni descritte, se non sono correttamente eseguite, possono causare danni alla macchina. Questo segnale indica un livello di rischio inferiore al precedente.

AVVERTENZA
Leggere attentamente le seguenti norme. Chi non applica quanto descritto di seguito può subire danni o provocarli a persone, animali e cose. La ANEST IWATA EUROPE declina ogni responsabilità per danni causati dalla mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione infortuni di seguito descritte. La ANEST IWATA EUROPE declina inoltre ogni responsabilità per danni causati da un uso improprio del Lavapistole e/o a seguito di modifiche eseguite senza autorizzazione del costruttore.

TERMINOLOGIA: si riportano di seguito le definizioni della terminologia adottata nel presente manuale.

- **PERICOLO:** una fonte potenziale di lesione o danno alla salute (Art. 1.1.1, lettera a), allegato I, direttiva 2006/42/CE).
- **RISCHIO:** combinazione della probabilità e della gravità di una lesione o di un danno per la salute che possano insorgere in una situazione pericolosa (Art. 1.1.1, lettera e), allegato I, direttiva 2006/42/CE).
- **ZONA PERICOLOSA:** qualsiasi zona all'interno o in prossimità della macchina in cui la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona (Art. 1.1.1, lettera b), allegato I,direttiva 2006/42/CE).
- **PERSONA ESPOSTA:** qualsiasi persona che per qualsiasi motivo venga a trovarsi interamente o in parte all'interno di una zona pericolosa (Art. 1.1.1, lettera c), allegato I, direttiva 2006/42/CE).
- **OPERATORE:** in senso lato la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di pulire, di riparare e di spostare una macchina o di eseguirne la manutenzione (Art. 1.1.1, lettera d), allegato I, direttiva 2006/42/CE).
- **USO PREVISTO:** l'uso della macchina conformemente alle informazioni fornite nelle istruzioni per l'uso (Art.1.1.1, lettera h), allegato I, direttiva 2006/42/CE).
- **USO IMPROPRIO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE:** l'uso della macchina in un modo diverso da quello indicato nelle istruzioni per l'uso, ma che può derivare dal comportamento umano facilmente prevedibile (Art. 1.1.1, lettera i), allegato I, direttiva 2006/42/CE).
- **UTILIZZATORE:** l'ente o la società che ha acquistato in qualsiasi forma o ha affittato il Lavapistole, che ha la responsabilità della formazione e della preparazione dei lavoratori che devono operare con la macchina, che deve essere usata solo per gli usi previsti dal fabbricante.
- **TECNICO SPECIALIZZATO:** la persona appositamente addestrata ed abilitata dal fabbricante ad effettuare interventi di manutenzione o riparazione che richiedono una particolare ed approfondita conoscenza della macchina, del suo funzionamento, dei dispositivi di sicurezza, delle zone pericolose, delle modalità d'intervento, e sono quindi capaci di riconoscere ed evitare i pericoli derivanti dall'uso della macchina.
- **ZONA CON RISCHIO D'ESPLOSIONE:** l'area dell'ambiente in cui opera il Lavapistole in cui possono manifestarsi atmosfere con miscele di gas o vapori esplosivi in condizioni atmosferiche (Art. 7, direttiva 1999/92/CE).
- **ZONA 1:** area in cui la formazione di un'atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia, è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività (Allegato I, direttiva 1999/92/CE).
- **ATMOSFERA ESPLOSIVA:** miscela di aria, in condizioni atmosferiche, con sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie in cui, dopo l'ignizione, la combustione si propaga all'insieme della miscela incombusta (Art. 1, comma 3, lettera c), direttiva 94/9/CE).
- **ATMOSFERA POTENZIALMENTE ESPLOSIVA:** atmosfera suscettibile di trasformarsi in atmosfera esplosiva a causa delle condizioni locali e operative (Art. 1, comma 3, lettera c), direttiva 94/9/CE).
- **SOSTANZA INFIAMMABILE:** sostanza liquida e preparata avente un punto di fiamma o accensione uguale o superiore a 21 °C e inferiore o uguale a 55 °C (direttiva 67/548/CE).
- **pH:** grandezza che esprime l'acidità di una soluzione. La scala dei pH si estende dal valore 0 al valore 14. Per l'acqua pura il pH = 7. Quando il pH è superiore a 7 la soluzione è alcalina, quando è inferiore a 7 la soluzione è acida.

2.2 ABBIGLIAMENTO

Usare in genere un abbigliamento idoneo all'attività lavorativa che si deve svolgere. In particolare per quanto riguarda l'uso del **Lavapistole** e la manipolazione dei prodotti utilizzati attenersi alle seguenti prescrizioni:

- **È vietato** quando si opera con il Lavapistole utilizzare telefoni cellulari: possono essere presenti miscele di gas o vapori infiammabili generate dai prodotti utilizzati dalla macchina. Si consiglia di non tenere in tasca o comunque addosso telefoni cellulari: in caso contrario essi devono essere spenti.
- **È obbligatorio** utilizzare guanti in gomma per evitare il contatto delle mani con i prodotti impiegati per il lavaggio.
- **È obbligatorio** utilizzare occhiali protettivi per impedire che il diluente possa venire a contatto con gli occhi.
- **È obbligatorio** utilizzare una maschera protettiva per evitare l'inalazione di gas.
- **È obbligatorio** che le persone esposte che vengono a trovarsi nella zona con rischio d'esplosione siano dotate di indumenti e scarpe idonee in modo da impedire l'accumulo di scariche elettrostatiche pericolose.

2.3 ECOLOGIA ED INQUINAMENTO

- **È obbligatorio** rispettare le leggi in vigore nel Paese di installazione del Lavapistole relativamente all'uso ed allo smaltimento dei prodotti impiegati per la pulizia e per il lavaggio dei pezzi, osservando quanto raccomanda il costruttore di tali prodotti.

2.4 DEMOLIZIONE E MESSA FUORI SERVIZIO

All'atto della demolizione del Lavapistole o della messa fuori servizio è opportuno prendere opportune precauzioni per evitare pericoli a persone esposte e rischi d'inquinamento ambientale:

- Scollegare il Lavapistole dalla fonte d'energia pneumatica ed effettuare lo scarico dell'energia residua accumulata.
- Eventuali tracce di liquido contenuto nella vasca e nelle tubazioni dell'impianto devono essere accuratamente asportate.
- Le altre parti del Lavapistole devono essere trattate alla stregua di rifiuti speciali. Si deve procedere alla scomposizione della macchina raggruppando i vari organi ed i componenti in parti omogenee, provvedendo allo smaltimento di tali parti separatamente attenendosi alle leggi antinquinamento esistenti nel Paese in cui è installata la macchina.

In generale si fa presente che:

- **Le parti in gomma o in plastica sono rifiuti speciali.**
- **I rottami ferrosi e la carpenteria sono rifiuti speciali.**

3. DESCRIZIONE

Con riferimento alla figura 1 il Lavapistole è costituito da un corpo in acciaio inossidabile in cui sono presenti due aree di lavoro separate:

Nella zona A con acqua, una pompa a venturi (pos.21A) comandata da un interruttore (pos.17A) pesca acqua e prodotto di lavaggio sporco dal recipiente (pos.27A). Un nebulizzatore (pos.22A) comandato da un interruttore (pos.18A) pesca prodotto pulito dal recipiente (pos.28A). Il residuo che cade sul piano di lavoro (pos.6) o che viene spruzzato verso le fessure (pos.5) viene raccolto dal tubo di scarico (pos.26A).

Nella zona D con diluente, una pompa a venturi (pos.21D) comandata da un interruttore (pos.17D) pesca diluente sporco dal recipiente (pos.27D). Un nebulizzatore (pos.22D) comandato da un interruttore (pos.18D) che pesca diluente pulito dal recipiente (pos.28D). Il residuo che cade sul piano di lavoro (pos.6) o che viene spruzzato verso le fessure (pos.5) viene raccolto dal tubo di scarico (pos.26D).

La Lavapistole viene fornita con un pennello (pos.36) per strofinare e rimuovere residui dalla pistola e da una pistola di soffiaggio (pos.5A) per l'asciugatura finale. E' possibile collegare la pistola da lavare all'innesto dell'aria a bassa pressione (pos.5D) per spruzzare e liberare da residui, il canale della vernice.
Un interruttore (pos.41) comanda l'ugello soffiatore (pos.15) che tramite il tubo interno (pos.16) genera un'aspirazione dei vapori nelle aree di lavoro.
La vasca di raccolta (pos.47) raccoglie il diluente nel caso che i recipienti vengano danneggiati. E' possibile appendere la Lavapistole al muro tramite i quattro fori (pos.80).

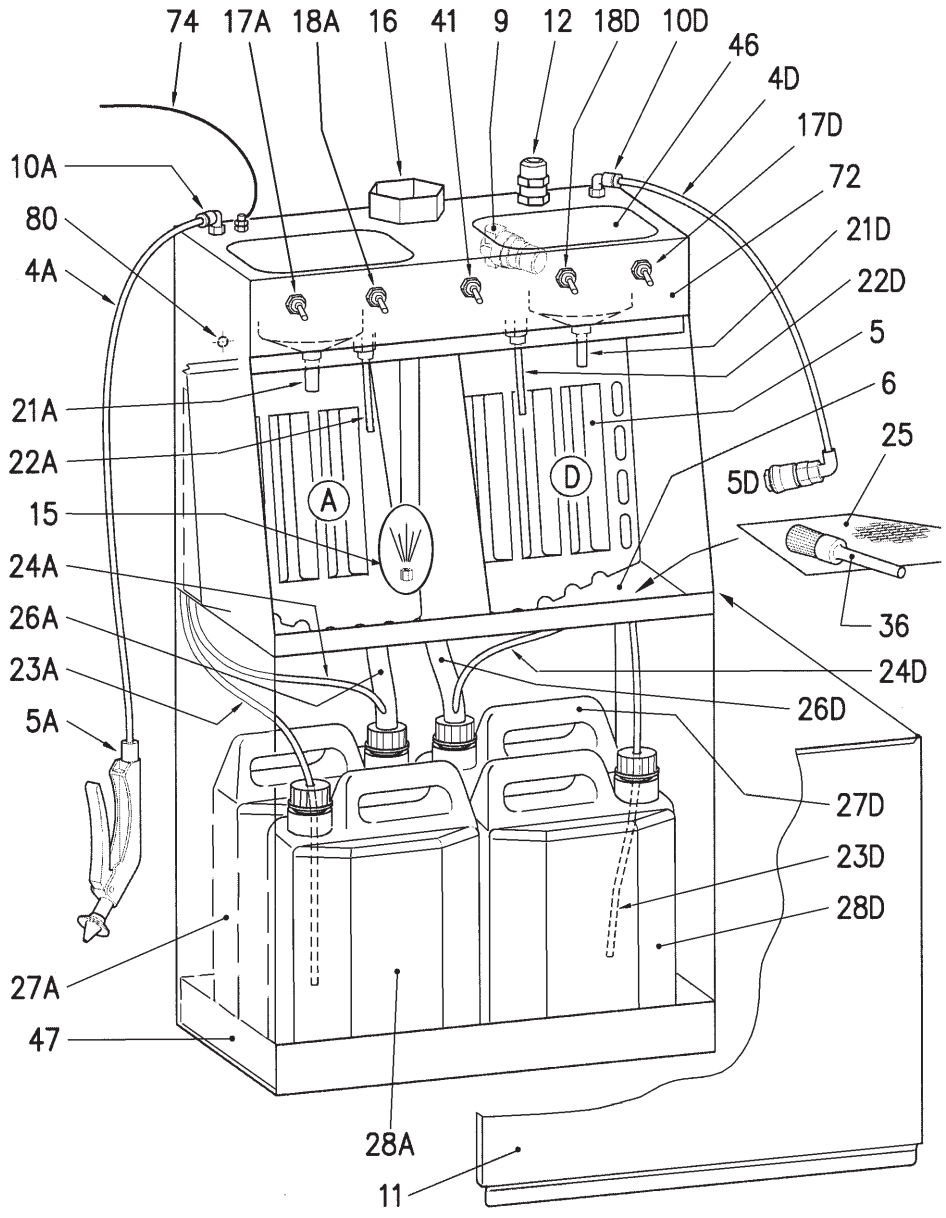
Dal frontalino superiore l'operatore effettua:

- Il comando della pompa a venturi (pos.21A) dell'acqua + detergente sporco tramite l'interruttore (pos.17A)
- Il comando del nebulizzatore (pos.22A) dell'acqua + detergente pulito tramite l'interruttore (pos.18A)
- Il comando della pompa a venturi (pos.21D) del diluente sporco tramite l'interruttore (pos.17D)
- Il comando del nebulizzatore (pos.22D) del diluente pulito tramite l'interruttore (pos.18D)
- Il comando dell'aspirazione dei vapori (pos.16) tramite l'interruttore (pos.41)

Descrizione del Lavapistole (Vedi fig. 1):

- 4A Tubo di alimentazione pistola di soffiaggio
- 4D Tubo di alimentazione aria compressa bassa pressione
- 5A Pistola di soffiaggio
- 5 Convogliatore con fessure
- 5D Attacco rapido della pistola
- 6 Piano di scarico
- 9 Regolatore di pressione interno
- 10A Raccordo di uscita aria compressa
- 10D Raccordo di uscita aria compressa
- 11 Sportello inferiore
- 12 Raccordo di entrata dell'aria compressa con filtro
- 15 Ugello di aspirazione dei vapori
- 16 Camino di scarico vapori
- 17A Interruttore di comando della pompa a Venturi dell'acqua sporca
- 17D Interruttore di comando della pompa a Venturi diluente sporco
- 18A Interruttore di comando del nebulizzatore dell'acqua pulita
- 18D Interruttore di comando del nebulizzatore del diluente pulito
- 21A Pompa a Venturi acqua e detergente sporca
- 21D Pompa a Venturi diluente sporco
- 22A Nebulizzatore acqua e detergente pulito
- 22D Nebulizzatore diluente pulito
- 23A Tubo di alimentazione del nebulizzatore zona A
- 23D Tubo di alimentazione del nebulizzatore zona D
- 24A Tubo di alimentazione della pompa a Venturi zona A
- 24D Tubo di alimentazione della pompa a Venturi zona D
- 25 Griglia del piano di scarico
- 26A Tubo di scarico zona A
- 26D Tubo di scarico zona D
- 27A Recipiente dell'acqua e detergente sporco
- 27D Recipiente del diluente sporco
- 28A Recipiente dell'acqua e detergente pulito
- 28D Recipiente del diluente pulito
- 36 Pennello di lavaggio
- 41 Interruttore di comando dell'aspirazione dei vapori
- 46 Coperchio di ispezione
- 47 Vasca di raccolta
- 72 Adesivo quadro comandi
- 74 Cavo di messa a terra esterno
- 80 Fori per il fissaggio a parete

Figura 1
Per la richiesta di ricambi vedere “ELENCO PARTI DI RICAMBIO” ed indicare sempre:
IL MODELLO - N° DI SERIE e L’ ANNO



3.1 IDENTIFICAZIONE (Vedi Fig. A)

Ogni Lavapistole è dotato di una targhetta CE che riporta:

A - Marchio del costruttore.
B - Nome ed indirizzo del costruttore.
C - Marchio CE.
D - Quantità del prodotto di lavaggio.
E - Anno di costruzione.
F - Numero di serie
G - Modello.
H - Pressione massima.

N.B.: I dati **E - F - G** riportati nella targhetta, devono sempre essere indicati nelle richieste di assistenza e/o di fornitura delle parti di ricambio.

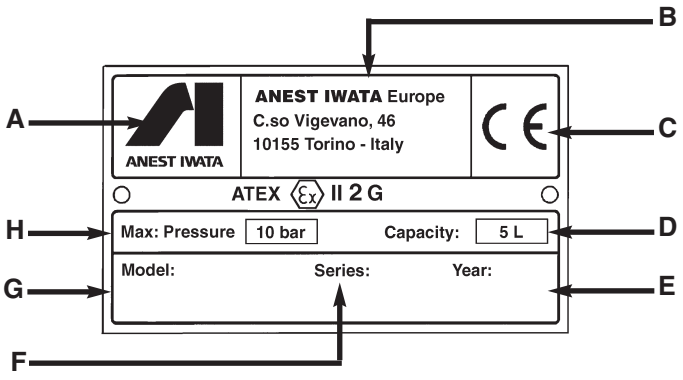


Figura A

3.2 DATI TECNICI

Descrizione		
Massa (Peso)	15	kg.
Altezza.	840	mm
Larghezza.	450	mm
Profondità.	280	mm
Capacità del singolo recipiente di diluente (pos.27 e 28 fig.1)	5	litri
Diametro dei fori dell'ugello di aspirazione (pos.15 fig.1)	1,5	mm
Diametro del camino di aspirazione dei vapori (pos.16 fig.1)	80	mm
Pressione max dell'aria di alimentazione	10	bar
Pressione di funzionamento dell'aria di alimentazione	6 ÷ 10	bar
Pressione di esercizio di alimentazione pneumatica	8	bar
Recipienti utilizzati alla base della macchina (pos.27 e 28 fig.1)	4	
Velocità dell'aria in ingresso cappa di aspirazione (a 8 bar)	0,52	m/sec.

3.3 LIVELLO SONORO

Il livello del rumore aereo emesso dal Lavapistole in condizioni di esercizio, è stato rilevato mediante fonometro con integratore. I rilievi sono stati effettuati in conformità alla norma EN ISO 3746:2010 da un laboratorio competente.

Le prove hanno dato i seguenti risultati:

- Livello medio equivalente ponderato di pressione acustica: LpAm = 72,5 dB (A).
- Livello di pressione acustica al posto operatore: LpA = 82,9 dB (A). *
- Livello di potenza acustica convenzionale: LwA = 85,9 dB (A). *

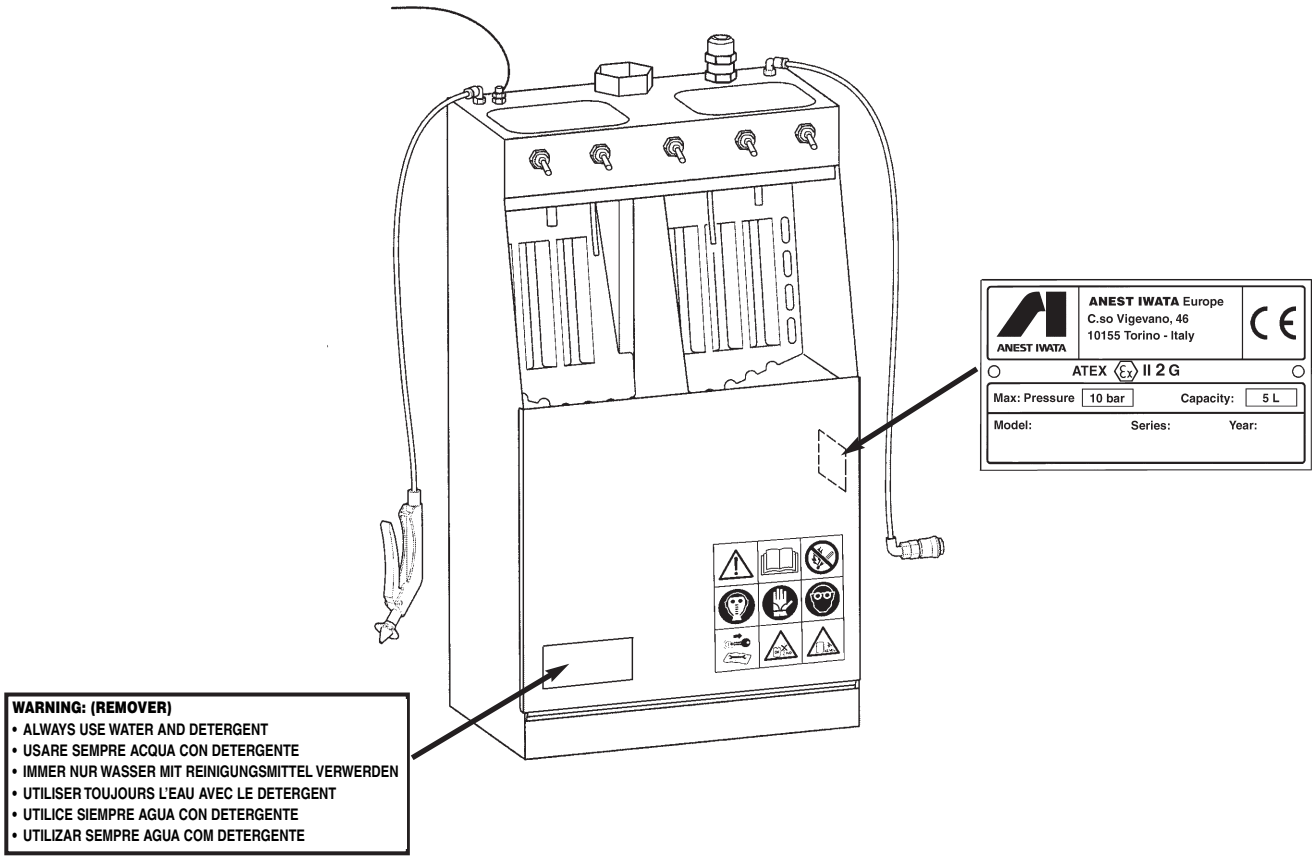
3.4 TARGHETTE ED AVVISI DI PERICOLO

Il Lavapistole è dotato di targhetta del costruttore e di pittogrammi (etichette) di avviso dei rischi residui presenti sulla macchina. Nella figura 2 viene indicata la locazione della targhetta del costruttore e degli avvisi di pericolo.

Le targhette hanno il seguente significato:

1) Marchio del fabbricante, marchio CE, modello, numero di serie e anno di costruzione, pressione massima, Gruppo e Categoria e Tipo di pericolo ATEX, quantità del prodotto di lavaggio.
2) Pericolo generico.
3) **È obbligatorio** leggere attentamente il manuale di istruzione prima di iniziare ad operare con la macchina.
4) **È vietato** accendere fiamme libere e vietato fumare in prossimità della macchina.
5) **È obbligatorio** indossare una maschera protettiva prima di iniziare a lavorare.
6) **È obbligatorio** indossare i guanti in gomma prima di iniziare a lavorare.
7) **È obbligatorio** indossare occhiali protettivi prima di iniziare a lavorare.
8) **È obbligatorio** scollegare l'alimentazione dell'aria compressa prima di effettuare qualsiasi intervento sulla macchina.
9) **È obbligatorio** verificare prima di iniziare ad operare che i tubi siano ben inseriti nei recipienti.
10) **È obbligatorio** controllare periodicamente il livello del diluente nei recipienti per evitare straripamenti.
11) **È obbligatorio** utilizzare, nella zona A, solo acqua con detergente di lavaggio.

Figura 2



3.5 USO IN SICUREZZA

Il Lavapistole è una macchina progettata e costruita per essere utilizzata in ambienti in cui può essere presente un'atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia. Il Lavapistole garantisce un livello di protezione normale conforme al gruppo di **apparecchi II, categoria 2 G, secondo la direttiva 94/9/CE.**

- **È vietato** usare il Lavapistole con modalità diverse dalle indicazioni riportate nella destinazione d'uso.
- **È vietato** usare per il lavaggio detergenti o prodotti non conformi alle caratteristiche indicate nel presente manuale o non rispondenti alle norme di legge.
- **È vietato** usare per il lavaggio detergenti che abbiano un pH inferiore a 6,5 o superiore a 12. Se la miscela contiene sostanze infiammabili la loro quantità non deve essere percentualmente superiore all'8 %.
- **È vietato nella zona D** usare diluenti contenenti clorurati o carbofluorurati, come ad esempio: Tricloroetano, Cloruro di Metilene o altre sostanze a base di idrocarburi alogenati.
- **È vietato** utilizzare o fare utilizzare il Lavapistole a chiunque non abbia letto e compreso completamente, quanto riportato nel presente manuale.
- **È vietato** utilizzare o fare utilizzare il Lavapistole da personale non competente e non addestrato in modo adeguato o non in buone condizioni di salute.
- **È vietato** forare, graffiare o strisciare metalli sulle pareti del Lavapistole , potrebbero provocare scintille.
- **È vietato** scollegare e ricollegare frequentemente il tubo di alimentazione dell'aria dal raccordo (pos.12 fig.1).
- È vietato collocare sul piano di scarico (pos.6 fig.1) del Lavapistole, oggetti di dimensioni non adeguate e/o di peso superiore a 3 kg.
- **È vietato** utilizzare diluente nella **zona A ed acqua nella zona D.**
- **È vietato** collocare nylon, plastica, lana di vetro, vetroresina o simili, sopra o a ridosso del Lavapistole per non provocare correnti elettrostatiche.
- **È vietato** nell'ambiente dove è situato il Lavapistole usare saldatrici o apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti.
- **È obbligatorio** collegare, prima dell'utilizzo del Lavapistole, il cavo di messa a terra esterno (pos.74 fig.1).
- **È obbligatorio** prima di usare il Lavapistole controllare la perfetta integrità di tutti i dispositivi di sicurezza.
- **È obbligatorio** durante le operazioni di carico e scarico dei recipienti, prestare attenzione a non disperdere il contenuto sul pavimento.
- **È obbligatorio** lavare solo pistole a spruzzo che siano esclusivamente di metallo o in materiale antistatico.
- **È obbligatorio** prima di usare il Lavapistole controllare che i tubi di carico del detergente (pos.23A-23D-24A-24D fig.1) e i tubi di scarico del detergente sporco (pos.26A-26D fig.1) siano ben inseriti nei rispettivi contenitori: fare attenzione a non piegarli e controllare che non siano danneggiati.
- **Si consiglia** di pulire periodicamente le fessure interne (pos.5 fig.1) ed il piano grigliato (pos.6-25 fig.1).
- **Si consiglia**, prima di iniziare il lavoro, di familiarizzare con i dispositivi di comando e le loro funzioni.
- In caso di contatto della pelle o degli occhi con prodotti impiegati per il lavaggio, lavare la parte abbondantemente con acqua.
- **Si consiglia**, di togliere il detergente sporco ogni qualvolta lo si ritiene necessario, consegnandola a ditte specializzate al recupero.

PERICOLO
È vietato spruzzare e/o soffiare con la pistola rivolta verso l'operatore o a altre persone:
L'OPERAZIONE PUÒ CAUSARE GRAVI DANNI ALLA SALUTE

È obbligatorio prima di iniziare ad utilizzare il Lavapistole assicurarsi che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- **È vietato** usare acqua per lo spegnimento di incendi, quando le materie con le quali essa verrebbe a contatto, possono reagire in modo da aumentare notevolmente la temperatura o da sviluppare gas infiammabili o nocivi.
- **È obbligatorio** provvedere che l'officina sia provvista di apparecchi estintori, anche portatili di primo intervento, che siano idonei alle condizioni di utilizzo. Detti mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni 6 mesi da personale esperto.
- **È obbligatorio** assicurare, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento dei lavoratori dal luogo pericoloso.

4. TRASPORTO E SCARICO

La lavapistole viene spedita in un contenitore di cartone, con indicazione di < fragile > e < non capovolgere >. Trasportare la Lavapistole vicino al luogo d' installazione, togliere il cartone e controllare che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto.

5. POSIZIONAMENTO

È obbligatorio collocare la Lavapistole su un piano liscio ed orizzontale ad altezza adeguata oppure appesa utilizzando i fori predisposti (pos.80 fig.1), in ambienti con temperatura compresa tra 10 °C e 35 °C. La Lavapistole è un'apparecchiatura progettata e costruita per essere utilizzata in ambienti in cui un'atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia, è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività: la Lavapistole garantisce un livello di protezione normale conforme al gruppo di **apparecchi II, categoria 2 G, secondo la direttiva 94/9/CE.**

5.1 CONTROLLI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

Prima dell'installazione, controllare che la pressione e la quantità dell' aria di alimentazione del Lavapistole, sia idonea.

AVVERTENZA
Tutte le seguenti operazioni di installazione, regolazione e di collaudo, devono essere eseguite tassativamente da personale qualificato e responsabile che garantisca di operare secondo le norme di sicurezza applicabili nel campo della meccanica e della pneumatica.

AVVERTENZA
La pressione massima dell'aria deve essere limitata a 4 bar. Se la pressione del compressore dell'impianto dell'officina è regolata ad una pressione maggiore, installare un gruppo filtro regolatore - riduttore di pressione fornito di manometro regolando la pressione ad un valore di 4 bar.

In caso contrario, provvedere ad installare un accumulatore d' aria, per garantire il livello minimo di autonomia del Lavapistole.

5.2 INSTALLAZIONE

Il Lavapistole, grazie al tubo di scarico interno (pos.16 fig.1), ha la capacità di aspirare i fumi in autonomia, anche senza l'utilizzo di un tubo collegato all'esterno.
Tuttavia, allo scopo di effettuare una corretta installazione del Lavapistole è utile tenere presente che il valore di velocità dell'aria all'ingresso della cappa di aspirazione indicato nella tabella <3.2 DATI TECNICI> è influenzato dalla lunghezza e dalla forma della condotta del tubo di scarico dei fumi. Una condotta molto lunga o non rettilinea, con tratti con riduzione di sezione o lunghi tratti orizzontali provocherà inevitabilmente una caduta della portata d'aria del camino di scarico con conseguente maggiore concentrazione di vapori nel vano di lavaggio.

Applicare quindi con attenzione quanto indicato nelle istruzioni seguenti. All' atto dell'installazione del Lavapistole, seguire le istruzioni sottoelencate:

- Inserire il tubo di scarico nel foro sopra il Lavapistole (pos.16 fig.1) con diametro interno di 80 mm.
- Collegare il tubo flessibile (pos.4D fig.1) al raccordo innesto rapido (pos.10D fig.1).
- Collegare la pistola aria (pos.5A fig.1) al tubo flessibile (pos.4A fig.1) e quest'ultimo al raccordo innesto rapido (pos.10A fig.1).
- Collegare al raccordo (pos.12 fig.1) il tubo di alimentazione aria già filtrata, con foro minimo di 8 mm. Si consiglia un raccordo di entrata aria ad innesto rapido, per facilitare la lubrificazione periodica (3-4 volte all'anno) con olio per nebulizzatori.
- Collegare il cavo di messa a terra esterno (pos.74 fig.1) all'impianto dell' officina.
- Si consiglia inoltre, prima dell' uso, di spalmare una vernice pelabile sul convogliatore (pos.5 fig.1) e sulle pareti laterali interne per semplificare la pulizia periodica.

6 ISTRUZIONI PER L'USO

Prima di iniziare ad operare con il Lavapistole, è obbligatorio leggere le istruzioni riportate di seguito.
Con la Lavapistole è possibile lavare le pistole a spruzzo in vari modi:

1) Lavaggio della pistola a base d'acqua **(zona A).**
2) Lavaggio della pistola a base diluente **(zona D).**

6.1 PREPARAZIONE PER L' UTILIZZO DELLA LAVAPISTOLE

- Mettere circa **1 litro** di acqua con detergente e diluente rispettivamente nei contenitori (pos.27A-27D fig.1). Inserire nel contenitore (pos.27A fig.1) i tubi (pos.24A-26A fig.1) e nel contenitore (pos.27D fig.1) i tubi (pos.24D-26D fig.1). Questi contenitori fungeranno da recipienti di pesca del liquido sporco.

- Riempire i contenitori (pos.28A-28D fig.1) con massimo **3 litri** di, rispettivamente, acqua con detergente e diluente. Inserire nel contenitore (pos.28A fig.1) il tubo (pos.23A fig.1) e nel contenitore (pos.28D fig.1) il tubo (pos.23D fig.1). Questi contenitori fungeranno da recipienti di pesca del liquido pulito.

6.2 LAVAGGIO DELLA PISTOLA, ZONA A (ACQUA) (Vedi Fig. 1)

1) Smontare la tazza della pistola da lavare.
2) Collegare la pistola all'innesto rapido (pos.5D).
3) Azionare la pompa a Venturi (pos.21A) con acqua e detergente sporco, tramite il comando (pos.17A) ed utilizzare il pennello (pos.36) per il prelavaggio.
4) Inserire il tubo del nebulizzatore (pos.22A) con acqua e detergente pulito, nel canale della vernice della pistola e azionarlo con il comando (pos.18A). Contemporaneamente premere il grilletto della pistola per spruzzare i residui verso le fessure (pos.5). E' possibile utilizzare il nebulizzatore con liquido pulito anche per pulire finemente la parte esterna della pistola.
5) Usare la pistola aria in dotazione (pos.5A) per l'asciugatura finale.
6) Se si formano vapori che si desirera eliminare, usare l'interruttore (pos.41) per azionare il sistema di aspirazione.

6.3 LAVAGGIO DELLA PISTOLA, ZONA D (DILUENTE), (Vedi Fig. 1)

1) Smontare la tazza della pistola da lavare.
2) Collegare la pistola all'innesto rapido (pos.5D).
3) Azionare il sistema di aspirazione tramite l'interruttore (pos.41).
4) Azionare la pompa a Venturi (pos.21D) con diluente sporco, tramite il comando (pos.17D) ed utilizzare il pennello (pos.36) per il prelavaggio.
5) Inserire il tubo del nebulizzatore (pos.22D) con diluente pulito, nel canale della vernice della pistola e azionarlo con il comando (pos.18D). Contemporaneamente premere il grilletto della pistola per spruzzare i residui verso le fessure (pos.5). E' possibile utilizzare il nebulizzatore con liquido pulito anche per pulire finemente la parte esterna della pistola.

7 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

ATTENZIONE
I seguenti dispositivi non devono assolutamente essere manomessi o esclusi. Essi devono essere sempre tenuti in ottimo stato di efficienza.

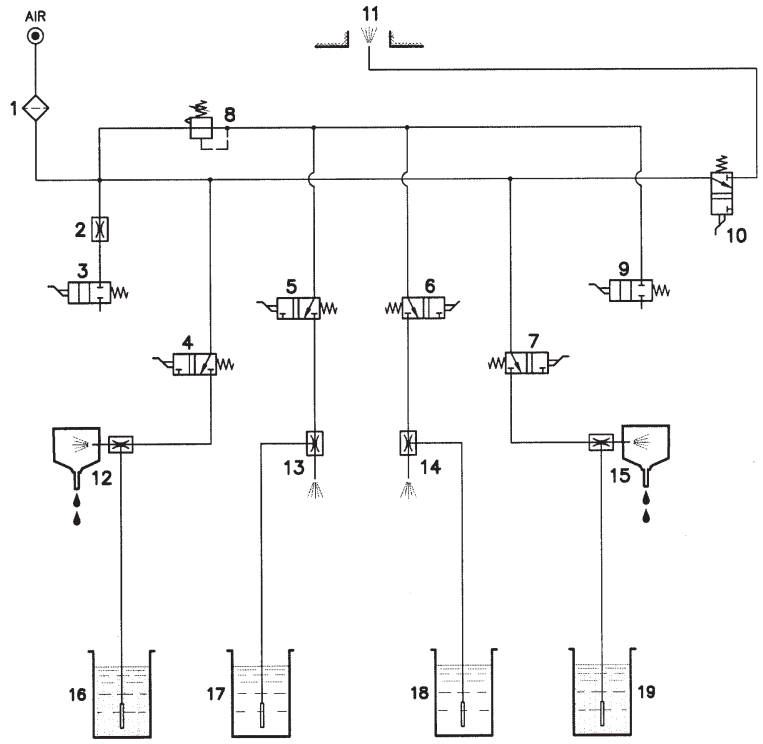
- Valvola di comando di aspirazione dei vapori (pos.41 fig.1)
- Collegamento messa a terra (pos.74 fig.1) della macchina mediante un conduttore in dotazione.

8 IMPIANTO IDRO-PNEUMATICO

Lo schema funzionale dell'impianto pneumatico è rappresentato in fig.3. Esso si compone di un circuito collegato al funzionamento del Lavapistole ed è costituito essenzialmente da:

1 -Filtro aria
2 -Strozzatore
3 -Pistola di soffiaggio
4 -Interruttore pompa Venturi
5 -Interruttore nebulizzatore
6 -Interruttore nebulizzatore
7 -Interruttore pompa Venturi
8 -Regolatore di pressione interno
9 -Pistola da pulire
10 -Interruttore aspirazione
11 -Aspiratore dei vapori
12 -Pompa Venturi acqua
13 -Nebulizzatore acqua
14 -Nebulizzatore diluente
15 -Pompa Venturi diluente
16 -Contenitore acqua e detergente sporco
17 -Contenitore acqua e detergente pulito
18 -Contenitore diluente pulito
19 -Contenitore diluente sporco

Figura 3



8.1 FUNZIONAMENTO

L'aria compressa in entrata passa per il filtro **1** ed alimenta direttamente la pistola di soffiaggio **3**, le valvole di comando delle pompe a Venturi **4-7** e la valvola di aspirazione **10**. Con la valvola di comando **4** aperta, si alimenta la pompa a Venturi **12** che pesca acqua e detergente sporco dal contenitore **16**. Con la valvola **7** aperta, si alimenta la pompa a Venturi **15** che pesca diluente sporco dal contenitore **19**. Con la valvola **10** aperta si alimenta l'aspiratore **11** per l'aspirazione dei vapori.
L'aria alimenta inoltre il regolatore di pressione **8**, regolato a 3 bar, il quale alimenta il connettore della pistola **9** e le valvole di comando dei nebulizzatori **5-6**. Con la valvola **5** aperta si alimenta il nebulizzatore **13** che pesca acqua e detergente pulito dal contenitore **17**. Con la valvola **6** aperta si alimenta il nebulizzatore **14** che pesca diluente dal contenitore del diluente pulito **18**.

9 MANUTENZIONI E CONTROLLI PERIODICI

Vengono elencate di seguito le operazioni di manutenzione ordinaria. Le operazioni di manutenzione straordinaria (riparazioni di parti fondamentali della macchina) possono essere eseguite solamente da personale specializzato.

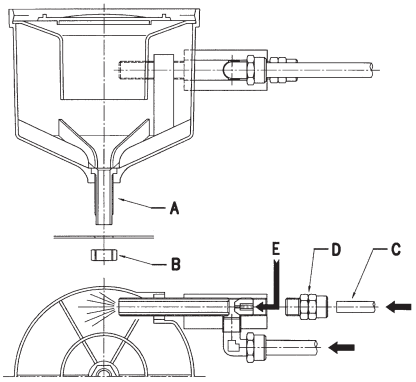
- Scollegare l'aria quando si interviene per effettuare riparazioni o manutenzioni.
- Controllare periodicamente l'integrità e la funzionalità dei dispositivi di sicurezza.
- È vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza.
- I pittogrammi (etichette) applicati sul Lavapistole danno opportune indicazioni all'operatore per evitare infortuni. Detti pittogrammi vanno tenuti sempre puliti, e sostituiti qualora sono stati staccati o danneggiati anche parzialmente. È vietato operare con il Lavapistole quando anche uno solo dei pittogrammi risulta mancante nel punto in cui è stato installato dalla ANEST IWATA.
- Usare sempre, negli interventi di riparazione e manutenzione, ricambi originali.
- Verificare che la macchina sia sempre collegata alla messa a terra (pos.74 fig.1).
- Lubrificare 3-4 volte all'anno l'impianto pneumatico nel seguente modo:
  - scollegare l'alimentazione dell'aria dal raccordo d'entrata (pos.2 fig.1).
  - versare circa due cucchiai di olio per nebulizzatori dentro allo stesso raccordo.
- Controllare che il regolatore di pressione interno (pos.9 fig.1) sia regolato a 3 bar.
- Pulire il piano di scarico (pos.6 fig.1), la griglia (pos.25 fig.1) il convogliatore (pos.5 fig.1) da eventuali incrostazioni.
- Controllare e pulire il filtro di entrata aria, posto all'interno del raccordo (pos.12 fig.1), possibilmente senza smontare il raccordo stesso.
- Controllare che i tubi (pos. 23A-24A-26A-23D-24D-26D fig.1) non siamo piegati, usurati o rotti e siano ben inseriti nei rispettivi recipienti.
- Quando si rimuove il liquido sporco dai recipienti (pos. 27A-27D fig.1) pulire e risciacquare il fondo degli stessi.
- Controllare che i tubi di scarico (pos. 26A-26D fig.1) siano posizionati sempre in discesa e la parte finale dei tubi non sia immersa nel diluente.

9.1 INSUFFICIENTE ASPIRAZIONE DEI VAPORI (Vedi Pos. 15 Fig. 1)

- Controllare che la pressione dell'aria in entrata sia di almeno 6 bar.
- Pulire l'ugello di aspirazione (pos.15 fig.1).
- Pulire il filtro di entrata dell'aria, posto dentro al raccordo (pos.12 fig.1).
- Controllare che il tubo di scarico dei fumi (pos.16 fig.1) non sia otturato.

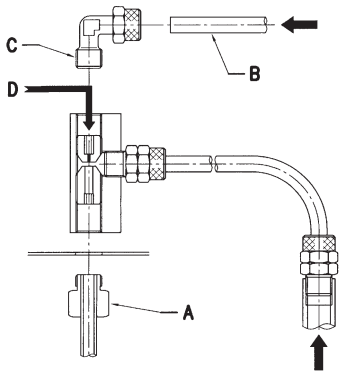
9.2 PULIZIA POMPETTA VENTURI

- Verificare che il tubo di scarico **A**, NON sia otturato.
- Svitare il dado **B.**
- Smontare il tubo **C**.
- Smontare il raccordo **D**.
- Pulire l'ugello **E** con filo di ferro (ø 0,8 mm).



9.3 PULIZIA NEBULIZZATORE

- Smontare il raccordo **A.**
- Smontare il tubo **B.**
- Smontare il raccordo **C.**
- Pulire l'ugello **D** con filo di ferro (ø 0,8 mm)



10 ELENCO PARTI DI RICAMBIO

Per la richiesta di ricambi, oltre al codice, indicare sempre i dati della targhetta CE:
MODELLO – NUMERO DI SERIE – ANNO DI COSTRUZIONE:

LAVAPISTOLE GENERALE (vedi fig.1)

- 4A Tubo di alimentazione pistola di soffiaggio
- 4D Tubo di alimentazione pistola
- 5A Pistola di soffiaggio
- 5 Convogliatore con fessure
- 5D Attacco rapido della pistola
- 6 Piano di scarico
- 9 Regolatore di pressione interno
- 11 Sportello inferiore
- 12 Raccordo di entrata dell'aria compressa con filtro
- 15 Ugello di aspirazione dei vapori
- 16 Camino di scarico dei vapori
- 17A Interruttore di comando della pompa a Venturi acqua sporca
- 17D Interruttore di comando della pompa a Venturi diluente sporco
- 18A Interruttore di comando del nebulizzatore dell'acqua pulita
- 18D Interruttore di comando del nebulizzatore del diluente pulito
- 21A Pompa a Venturi acqua e detergente sporco
- 21D Pompa a Venturi diluente sporco
- 22A Nebulizzatore acqua e detergente pulito
- 22D Nebulizzatore diluente pulito
- 23A Tubo di alimentazione del nebulizzatore zona A
- 23D Tubo di alimentazione del nebulizzatore zona D
- 24A Tubo di alimentazione della pompa a Venturi zona A
- 24D Tubo di alimentazione della pompa a Venturi zona D
- 25 Griglia del piano di scarico
- 26A Tubo di scarico zona A
- 26D Tubo di scarico zona D
- 27A Recipiente dell'acqua e detergente sporco
- 27D Recipiente del diluente sporco
- 28A Recipiente dell'acqua e detergente pulito
- 28D Recipiente del diluente pulito
- 36 Pennello di lavaggio
- 41 Interruttore di comando dell'aspirazione dei vapori
- 46 Coperchio di ispezione
- 47 Vasca di raccolta
- 72 Adesivo quadro comandi
- 74 Cavo di messa a terra esterno

11 GARANZIA

Alla consegna è necessario verificare che il Lavapistole non abbia subito danni durante il trasporto e che la dotazione di accessori sia integra e completa. Eventuali reclami dovranno essere presentati entro 8 giorni dalla consegna. L'acquirente potrà far valere i suoi diritti sulla garanzia solo quando abbia rispettato le condizioni concernenti la prestazione di garanzia riportate di seguito.

La ANEST IWATA dichiara di fornire garanzia sugli apparecchi, alle seguenti condizioni:

a) Il Lavapistole è garantito per il periodo di due anni dalla data di acquisto, certificata da un documento di consegna rilasciato dal Rivenditore. All'atto di richiesta di intervento in garanzia, l'utente dovrà sempre menzionare il modello, numero di serie e l'anno di costruzione dell'apparecchiatura.

b) La garanzia contempla la sostituzione o la riparazione gratuita delle parti componenti l'apparecchiatura riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione e senza alcun addebito di manodopera.

c) Gli interventi in garanzia sono prestati presso la sede del costruttore, o presso Centri di assistenza autorizzati, dove l'apparecchio dovrà pervenire in porto franco e verrà reso a spese e a rischio dell'utente.
Per eventuali interventi tecnici in garanzia richiesti presso il domicilio dell'utente, verranno addebitati il costo relativo alle ore necessarie alla trasferta, il rimborso chilometrico e tutte le spese di vitto e alloggio secondo le tariffe vigenti in possesso del personale del Servizio di Assistenza. Nulla è dovuto per il tempo necessario all'intervento e per la sostituzione dei materiali.

d) Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente, venire causati a persone o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale di istruzioni e concernenti in particolare modo le avvertenze in tema di collocazione, installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio. La presente garanzia non comporta alcun risarcimento danni diretti ed indiretti dovuti al periodo di eventuale inefficienza dell'apparecchio. Gli interventi in garanzia sono subordinati alla regolarità dei pagamenti in corso.

e) Il presente accordo si intende regolato dalle leggi vigenti nella Repubblica Italiana. Per ogni controversia derivante dal presente accordo le parti eleggono quale Foro competente il Tribunale di Torino.

Oltre ai casi previsti dalle condizioni sopracitate la garanzia decade qualora:

- Si dovesse verificare un errore nell'utilizzo del Lavapistole imputabile all'operatore.
- Il danno sia imputabile ad insufficiente o carente manutenzione.
- Il danno sia evidenziato dopo interventi di riparazione eseguiti dall'utilizzatore senza il consenso della ANEST IWATA o a causa del montaggio di pezzi di ricambio non originali o che per tali interventi il Lavapistole abbia subito cambiamenti ed il danno sia causato da tali cambiamenti.
- Non vengano seguite le istruzioni descritte nel presente manuale.
- Vengano usati detergenti corrosivi non a norma di legge o comunque non compresi fra quelli indicati dalla ANEST IWATA.

Note di servizio

ME–KUIK-IT-rev.1

ANEST IWATA Europe S.r.l.
Corso Vigevano, 46 - 10155, Torino (Italy)
Direct Tel. +39 011 - 22 74 402
Fax +39 011 - 22 74 000
info@anest-iwataeu.com
www.anest-iwataeu.com

Filiali Europee:

ANEST IWATA Italia S.r.l.
Corso Vigevano, 46 - 10155, Torino (Italy)
Tel. diretto +39 011 - 24 80 868 - Fax +39 011 - 85 19 44
info@anest-iwata.it **www.anest-iwata.it**

ANEST IWATA Iberica
Calle de Les Teixidores, 3-5
08918 - Badalona (Barcelona)
Tel.:+34 93 32 05 993 - Fax.:+34 93 32 05 965
info@anest-iwata.es **www.anest-iwata.es**

ANEST IWATA Deutschland
Mommsenstrasse 5
04329 Leipzig
Telefon: +49 (0)341 241 43 30 - Fax: +49 (0)341 252 55 95
info@anest-iwata.de **www.anest-iwata.de**

ANEST IWATA Scandinavia
Ögärdesvägen 6C, 433 30 PARTILLE - Sweden
Tel. +46 (0)31 - 340 28 60 - Fax +46 (0)31 - 340 28 69
info@anest-iwata.se **www.anest-iwata.se**

ANEST IWATA France
25 rue de Madrid - 38070 St Quentin Fallavier - France
Tél. +33 (0)4 - 74 94 59 69 - Fax +33 (0)4 - 74 94 34 39
info@anest-iwata.fr **www.anest-iwata.fr**

ANEST IWATA U.K.
7 Chester Road, Colmworth Business Park, Eaton Socon
St. Neots - CAMBRIDGESHIRE
PE19 8YT
Tel.: +44 (0) 1480 40 54 19 Fax: +44 (0) 1480 21 76 10
enquiries@anest-iwata.co.uk **www.anest-iwata.co.uk**